

Codice A1813C

D.D. 21 marzo 2022, n. 714

Autorizzazione idraulica n. 26/22 di cui al R.D. 523/1904 e s.m.i., per la realizzazione di savanelle di appresamento stagionale, nel torrente Orco, a servizio delle prese irrigue Busardo, Abbaziale e Ronco-Gurtè, nei Comuni di Feletto e Rivarolo Cse. Proponente: Consorzio Ovest Torrente Orco.



ATTO DD 714/A1813C/2022

DEL 21/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 26/22 di cui al R.D. 523/1904 e s.m.i., per la realizzazione di savanelle di appresamento stagionale, nel torrente Orco, a servizio delle prese irrigue Busardo, Abbaziale e Ronco-Gurtè, nei Comuni di Feletto e Rivarolo Cse. Proponente: Consorzio Ovest Torrente Orco.

In data 23.12.2021 (ns rif prot. 41Del 03/1/2022), il Consorzio Ovest Torrente Orco ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di savanelle di appresamento stagionale a servizio delle prese irrigue: Busardo, Abbaziale e Ronco-Gurtè, movimentando materiali ghiaiosi dall'alveo locale del greto del Torrente Orco al fine di consentire la derivazione di acqua ad uso irriguo nei periodi di magra estiva.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, costituiti da una relazione tecnica e da tavole grafiche redatti dall'Ing. Paolo Doria, in base ai quali sono previste la realizzazione delle opere di che trattasi. Dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del

reticolo idrografico;

- Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n.14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016;
- visto l'art. 12 della l.r. n° 37/2006 recante disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi negli ambienti acquatici di cui al parere di competenza prot. 5517 del 17/01/2022 (ns rif. Prot. 2508 del 21/01/2022) della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico Tutela della Fauna e della Flora, relativo alla congruità dei lavori con le esigenze di tutela della fauna ittica e degli ecosistemi acquatici di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e smi del 17/05/2011 n. 75- 2074;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. il Consorzio Ovest Torrente Orco ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi previsti in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. la presente autorizzazione ha validità per tutto il 2022, pertanto i lavori in argomento potranno essere eseguiti tutte le volte che si verificano piene che danneggino o ostacolano le opere di presa, entro il termine sopraindicato, previa comunicazione di accesso in alveo al Settore scrivente;
3. durante il corso dei lavori, da effettuarsi in periodo di magra, è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
4. gli sbarramenti temporanei dovranno essere realizzati solo con materiale d'alveo incoerente di piccola pezzatura, facilmente asportabile dalla morbida del corso d'acqua, senza intercettare l'intera portata defluente ed in maniera tale da assicurare in ogni caso, anche durante i periodi di magra, il rilascio a valle di una adeguata portata d'acqua (Deflusso Minimo Vitale);
5. il materiale demaniale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda in prossimità del canale di adduzione della roggia;
6. le sponde, le opere di difesa e le eventuali aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. è a carico del Consorzio richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei mezzi meccanici operanti in alveo, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Consorzio dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione.
9. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della l.r. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della d.g.r. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte di cui al parere tecnico (che entra a far parte integrante e sostanziale con la presente autorizzazione idraulica) rilasciato dalla Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico Tutela della Fauna e della Flora prot. 5517 del 17/01/2022 (ns rif. Prot. 2508 del 21/01/2022), relativo alla congruità dei lavori con le esigenze di tutela della fauna ittica e degli ecosistemi acquatici.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni